



Delibera della Giunta Regionale n. 285 del 05/08/2013

A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

Settore 3 Reclutamento del Personale

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO DI ONERI DERIVANTI DA SENTENZA ESECUTIVA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

- a. la L. R. n. 7 del 30.4.2002 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania rivedendo gli istituti in materia ed introducendo nuove procedure amministrativo-contabili;
- b. il comma 5 dell'articolo 47 della succitata L.R. di contabilità, è stato da ultimo sostituito dall'art. 1, comma 12, lettera h) della L. R. n. 5 del 6 maggio 2013 (Legge Finanziaria Regionale 2013) con il seguente:
"5. Le proposte della Giunta regionale che hanno ad oggetto il riconoscimento di debiti fuori bilancio sono sottoposte al Consiglio regionale per le determinazioni di competenza, da assumere entro sessanta giorni dalla ricezione delle stesse. Decorso inutilmente tale termine, le proposte sono inserite all'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio utile";
- c. la richiamata norma prescrive che di detti riconoscimenti e di ogni conseguente decisione si dà atto in sede di rendicontazione;
- d. con deliberazione di G. R. n. 1731 del 30.10.2006 è stato disciplinato l'iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze provvisoriamente esecutive e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale;
- e. la citata deliberazione sancisce, tra l'altro, che *"Non è consentito ai Settori o Uffici dell'Ente derogare a tale procedura, che ha carattere cogente, trovando ragione in principi contabili posti dal legislatore a tutela della finanza pubblica allargata. Un'eventuale procedura di liquidazione dei debiti fuori bilancio, derogatoria di quella espressamente fissata dal legislatore, sarebbe fonte di responsabilità contabile, per i Dirigenti che la ponessero in essere. Essi in tale ipotesi risponderanno personalmente all'azione risarcitoria esercitata dal Procuratore regionale della Corte dei Conti competente per territorio";*
- f. il Consiglio Regionale ha approvato con L.R. n. 5 del 6 maggio 2013 – "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Campania (legge finanziaria regionale 2013)", pubblicata sul B.U.R.C. n. 24 del 07/05/2013;
- g. il Consiglio Regionale ha approvato con L.R. n. 6 del 6 maggio 2013 – "Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e Bilancio di previsione per il triennio 2013-2015", pubblicata sul B.U.R.C. n. 24 del 07/05/2013;
- h. con deliberazione di G.R. n.170 del 03/06/2013, pubblicata sul B.U.R.C. n. 34 del 21/06/2013, è stato approvato il Bilancio Gestionale 2013, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7 del 30.4.2002;
- i. l'art. 33 della Legge T.A.R. n. 1034/71 stabilisce, tra l'altro, che *"Le sentenze dei tribunali amministrativi regionali sono esecutive. Il ricorso in appello al Consiglio di Stato non sospende l'esecuzione della sentenza impugnata. Il Consiglio di Stato, tuttavia, su istanza di parte, qualora dall'esecuzione della sentenza possa derivare un danno grave ed irreparabile, può disporre, con ordinanza motivata emessa in camera di consiglio, che la esecuzione sia sospesa"* e che gli artt. 282 e 431 c.p.c. dispongono, rispettivamente, che *"La sentenza di primo grado è provvisoriamente esecutiva tra le parti"* e *"Le sentenze che pronunciano condanna a favore del lavoratore per crediti derivanti dai rapporti di cui all'art. 409 c.p.c. sono provvisoriamente esecutive"*, nonché la disciplina dell'esecuzione provvisoria di cui all'art. 282 c.p.c. trova legittima attuazione soltanto con riferimento alle sentenze di condanna, uniche idonee, per loro natura, a costituire titolo esecutivo (Cass. 6.2.1999 n. 1037);
- j. l'art. 14 del D.L. 669/96 convertito, con modificazioni, in L. n. 30 del 28.2.1997, come modificato dall'art. 147 della L. Finanziaria 2001 disciplina il pagamento derivante dall'esecuzione di provvedimenti giurisdizionali aventi efficacia esecutiva e comportanti l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di corrispondere somme di danaro;
- k. il Settore Reclutamento dell'A.G.C. 07, per quanto di propria competenza, conformemente alle direttive impartite dalla deliberazione di G. R. n. 1731 del 30.10.2006, ai fini della redazione del presente atto ha proceduto alla rilevazione dei debiti fuori bilancio derivanti da n. 1 sentenza esecutiva di accoglimento di ricorso proposto da dipendente della giunta regionale, raccogliendo la

relativa scheda di rilevazione di partita debitoria appositamente istruita dal Dirigente di Servizio competente;

PREMESSO ALTRESI' CHE:

- a. di seguito, si riportano per sintesi gli elementi identificativi della Sentenza, dettagliatamente definiti nella predetta scheda di partita debitoria n. 1 del 2013, allegata alla presente deliberazione e formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b. il Settore Reclutamento dell' A.G.C 07, conformemente alle direttive impartite dalla deliberazione di G.R. n. 1731 del 30.10.2006, ai fini della redazione del presente atto, ha proceduto alla rilevazione del debito fuori bilancio derivante dalla Sentenza n. 9478/2005 del Tar Campania, II Sezione, di accoglimento del ricorso R.G n. 10356/2004 promosso dalla dipendente Messina Maria, per l'annullamento dei Decreti Dirigenziali nn. 234 e 514/2004 con i quali si è approvata la graduatoria di merito del concorso pubblico per la copertura di n. 52 posti di Dirigente Amministrativo e di ogni altro atto preordinato, presupposto, connesso e conseguente, nella parte relativa al mancato riconoscimento del punteggio per i titoli dalla stessa posseduti, e di condanna dell'Amministrazione al pagamento in favore della ricorrente delle spese di giudizio quantificate in euro 1.500,00;
- c. con decreto dirigenziale n. 171 del 31/03/2006, si è proceduto all'esecuzione della citata Sentenza del T.A.R. Campania, nella parte relativa al riconoscimento del punteggio per i titoli posseduti dalla ricorrente;
- d. con nota prot. n.0001815 del 02/01/2012 l'Avvocatura regionale ha trasmesso copia dell'atto di precetto, presentato per conto della ricorrente, al fine del pagamento delle spese di giudizio indicate nella predetta Sentenza;
- e. nell'atto di precetto di cui sopra è indicato erroneamente come creditrice "*Miriam Messina*" in luogo della dipendente Maria Messina e che, ciò stante, non si è proceduto alla liquidazione delle somme ivi indicate;
- f. con nota prot. n. 0135920 del 22/02/2012 l'Avvocatura regionale ha precisato che la citata Sentenza del T.A.R. è stata notificata in data 15/02/2012, munita di formula esecutiva acquisita il 06/02/2012;
- g. con successiva nota prot. n. 0197445 del 18/03/2013 l'Avvocatura regionale ha trasmesso l'atto di precetto notificato in data 07/03/2013, nel quale è correttamente indicato il nominativo della creditrice;
- h. l'atto di precetto quantifica le somme dovute alla ricorrente in euro 1.665,00 complessivi di cui euro 1.500,00 (millecinquecento) per spese di giudizio nella misura indicata dalla Sentenza del T.A.R., euro 35,00 per interessi ed euro 130,00 a titolo di compenso sul precetto e spese di notifica;
- i. con nota prot. n. 0207346 del 21/03/2013 Il Settore Reclutamento ha richiesto all'Avvocatura regionale l'attestazione di congruità delle somme indicate nel precetto notificato in data 07/03/ 2013.
- j. con nota prot. n. 242580 del 04/04/2013 è stata sollecitata l'Avvocatura regionale a provvedere ad urgente riscontro della precitata nota del Settore Reclutamento, precisando che: "*.....in assenza di comunicazione di codesta avvocatura, si darà comunque luogo all'esecuzione della sentenza nella misura degli importi indicati nell'atto di precetto*".
- k. per le vie brevi l'Avvocatura regionale ha dichiarato congrue le somme indicate nel precetto di cui sopra, anche in considerazione della loro esiguità;
- l. conseguentemente è stata redatta apposita scheda di rilevazione di partita debitoria "Allegato A", ai sensi della deliberazione G.R n. 1731 del 30.10.2006, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- m. gli elementi identificativi della sentenza, dettagliatamente definiti nella predetta scheda di partita debitoria sono costituiti, tra l'altro, dalla condanna dell'Amministrazione al pagamento in favore della ricorrente di quanto previsto nell'atto di precetto come specificato nella scheda di rivelazione di partita debitoria n. 1/2013 - "Allegato A";

PRESO ATTO degli accertamenti e delle attività promosse ai fini della rilevazione dei procedimenti di esecuzione eventualmente già avviati, riferiti alla sentenza di cui alla parte dispositiva;

RILEVATO che la somma complessiva, derivante dalla richiamata sentenza di condanna e dal successivo atto di precetto, è pari a complessivi euro 1.665,00;

CONSIDERATO CHE:

- a per il pagamento delle somme di cui alle sentenze in premessa, ammontante ad **euro 1.665,00**, occorre attivare la procedura per il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 47 della L. R. n. 7/2002, così come modificato dall'art. 1, comma 12, lettera h) della L. R. n. 5 del 6 maggio 2013 (Legge Finanziaria Regionale 2013) e secondo le modalità di cui alla deliberazione di G. R. n. 1731 pubblicata sul B. U. R. C. del 20.11.2006;
- b la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera d) della L. R. n. 6 del 06.05.2013 è autorizzata ad effettuare *“le variazioni compensative, tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio”*;
- c la deliberazione di G. R. n. 1078 del 22.6.2007 disciplina, in relazione ai debiti fuori bilancio, l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e l'autorizzazione di variazioni compensative tra capitoli rientranti nella medesima unità previsionale di base;

CONSIDERATO, altresì, che, al fine di semplificare il procedimento in parola promuovendo il più rapido assolvimento degli adempimenti connessi alle diverse fasi, appare opportuno investire l'Area Avvocatura, in ordine alle verifiche sullo stato dei procedimenti pendenti o conclusi dalla odierna creditrice, nell'imminenza dell'adozione dei conclusivi atti di liquidazione;

ATTESA la necessità di dover ottemperare a quanto disposto dai Giudici, onde evitare all'Ente ulteriori aggravii di spesa, nonché, nell'ipotesi di accoglimento dell'istanza di sospensione dell'esecutività delle pronuncia e/o di accoglimento dell'eventuale gravame proposto, di riservarsi l'adozione dei consequenziali provvedimenti di sospensione dei procedimenti di pagamento e/o di recupero delle somme corrisposte;

RITENUTO:

- a. di dover prendere atto della sentenza sopra individuata e dettagliatamente specificata nella parte dispositiva e nella scheda di rilevazione di partita debitoria, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b. pertanto, proporre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, della L. R. n. 7 del 30.4.2002, così come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 12, lettera h) della L. R. n. 5 del 6 maggio 2013 (Legge Finanziaria Regionale 2013), il riconoscimento quale debito fuori bilancio dell'importo di **euro 1.665,00**;
- c. che a tanto si possa provvedere, mediante l'autorizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera d) della L. R. n. 6 del 06.05.2013, con la variazione compensativa della somma di **euro 1.665,00**, tra il capitolo di spesa 576 “Pagamento debiti fuori bilancio”, di competenza dell'A.G.C. 07, collegato alla Missione 01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) - Programma 10 (Risorse Umane) – Titolo 1 – Macroaggregato 109 – IV livello piano dei conti: 1.09.99.01.000 – COFOG 01.3 – Codice identificativo spesa UE 4 – Siope codice bilancio 1.09.01, istituito con deliberazione di G. R. n. 1078 del 22.06.2007, prelevando una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124, Missione 20 (Fondi e Accantonamenti) - Programma 03 (altri fondi) – Titolo 1 – macroaggregato 109 – IV livello piano dei conti: 1.0901.01.000 – COFOG 01.1 – Codice identificativo spesa UE 4 – SIOPE codice bilancio 1.10.01, rientrante nelle competenze operative del Settore 02 dell'A.G.C. 08 ed avente sufficiente disponibilità;
- d. di autorizzare il Dirigente del Settore Reclutamento ad adottare il conseguente atto di impegno della somma di euro 1.665,00 da assumersi sul cap. 576, (Missione 01, Programma 10, Titolo 1 Macroaggregato 109, IV Livello piano dei conti 1.09.99.01.000, COFOG 01.3, codice identificativo spesa UE 4, Siope codice bilancio 1.09.01, codice gestionale Siope 1913, all'uopo istituito, subordinando il successivo atto di liquidazione, a seguito del riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

VISTI:

- a. le note dell'A.G.C. Avvocatura allegate, formanti parte integrante del presente provvedimento;

- b. l'art. 47 della L. R. n. 7 del 30.4.2002 così come modificato dall'art. 1, comma 12, lettera h) della L. R. n. 5 del 6 maggio 2013 (Legge Finanziaria Regionale 2013);
- c. L.R. n.5 del 6 maggio 2013 (Legge Finanziaria Regionale 2013);
- d. L.R. n.6 del 6 maggio 2013 "Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e Bilancio di previsione per il triennio 2013-2015";
- e. la deliberazione di G.R. n.170 del 03/06/2013 di approvazione del Bilancio Gestionale 2013, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7 del 30.4.2002;
- f. la deliberazione di G. R. n. 1731 del 30.10.2006;
- g. la deliberazione di G. R. n. 1078 del 22.06.2007;
- h. le schede di rilevazione di partita debitoria n. 1/2013;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

- 1. di prendere atto della sentenza e del precetto del 2013 in premessa specificati, come richiamati ed illustrati nella allegata scheda di partita debitoria n. 1/2013, formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. di dare esecuzione ai giudicati di che trattasi ai sensi dell'art. 33 della Legge T.A.R. n. 1034/71;
- 3. di riservarsi la sospensione del pagamento, in caso di accoglimento dell'istanza di sospensione dell'esecutività della pronuncia, nonché l'adozione dei procedimenti di recupero delle somme, in caso di accoglimento dell'eventuale gravame proposto;
- 4. di chiedere al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 della L. R. n. 7 del 30.4.2002 così come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 12, lettera h) della L. R. n. 5 del 6 maggio 2013 (Legge Finanziaria Regionale 2013), il riconoscimento e la legittimazione quale debito appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio" della somma di **euro 1.665,00** – come indicata nel prospetto che segue:

4.1	Messina Maria, nata a Napoli il 04.05.1966, matricola n. 20602 C.F. : MSSMRA66E44F839D Scheda n.1/2013 All. A	€ 1.665,00
TOTALE		€ 1.665,00

- 5. di allegare la scheda di rilevazione di partita debitoria, debitamente sottoscritta dal Dirigente, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 6. di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera d) della L. R. n. 6 del 06.05.2013, una variazione compensativa in termini di competenza e cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario, afferente i capitoli di seguito riportati, appartenenti a missioni e programmi diversi:
 - 6.1** capitolo di spesa **124** "Pagamento debiti fuori bilancio", di competenza del Settore 02 dell'A.G.C. 08, collegato alla Missione 20 (Fondi e Accantonamenti) - Programma 03 (altri fondi)– Titolo 1 – macroaggregato 109 – IV livello piano dei conti 1.0901.01.000 – COFOG 01.1 – Codice identificativo spesa UE 4 – SIOPE codice bilancio 1.10.01: riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per **€ 1.665,00**;
 - 6.2** capitolo di spesa **576** "Pagamento debiti fuori bilancio", di cui all'art. 47 della L. R. n. 7/2002, di competenza dell'A.G.C. 07 Missione 01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) - Programma 10 (Risorse Umane)– Titolo 1 – Macroaggregato 109 – IV livello piano dei conti 1.09.99.01.000 – COFOG 01.3 – codice identificativo spesa UE 4 – Siope codice bilancio 1.09.01, codice gestionale Siope 1913: incremento dello stanziamento di competenza e cassa per **€ 1.665,00**;
- 7. di autorizzare il Dirigente del Settore Reclutamento dell'A.G.C. 07 al conseguente atto di impegno della somma di **€ 1.665,00** da assumersi sul cap. 576:

Cap.	Imp.	Titolo	Missione	Programma	COFOG	Macroaggregato	IV livello Piano dei Conti	Codice Bilancio SIOPE	Codice Gestionale Siope	Codice Identificativo delle Transazioni UE
576	da effettuarsi E.F. 2013	1	01	10	01.3	109	1.09.99.01.000	01.09.01	1913	4

all'uopo istituito con deliberazione G. R. n. 1078 del 22.06.2007, ed il contestuale atto di liquidazione a seguito del riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 47 della L.R. n. 7/2002, così come modificato dall'art. 1, comma 12, lettera h) della L. R. n. 5 del 6 maggio 2013 (Legge Finanziaria Regionale 2013).

8. di subordinare, in ogni caso, l'atto di liquidazione alla verifica dell'A.G.C. Avvocatura, in ordine ad eventuali procedure esecutive promosse o concluse da parte dei creditori;
9. di demandare all'Area 02 la trasmissione della presente deliberazione, per la legittimazione, al Consiglio Regionale, avendo cura di trasmettere al Settore Reclutamento copia della relata dell'avvenuta trasmissione;
10. di inviare il presente provvedimento all'A.G.C. Avvocatura per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all'autorità giudiziaria;
11. di trasmettere la presente deliberazione:
 - 11.1 alla Procura della Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per la Campania, ai sensi dell'art. 23 comma 5 della L. 289/2002, come ribadito dalla nota interpretativa in materia di denunce di danno erariale ai Procuratori regionali della Corte dei Conti n. 9434 del 2.8.2007;
 - 11.2 al Capo Dipartimento delle Risorse finanziarie, umane e strumentali, all'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi – Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio, Settore Formazione del Bilancio Pluriennale ed Annuale, al Tesoriere Regionale, ai Settori Reclutamento e Trattamento Economico dell'A.G.C. 07 e al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.